

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 65/2022)

a.s.2021-2022

Consiglio della classe 5Agec

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	3
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	4
3.1 Composizione della classe	4
3.2 Profitto	5
3.2.1 Regolarità degli studi	6
3.3 Comportamento	6
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi	6
3.5 Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" ed Educazione civica	7
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	8
3.7 Metodologia CLIL	8
3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)	8
3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	9
3.10 Attività integrative ed extracurricolari	9
4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	10
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI	
(ripetere per tutte le discipline del quinto anno)	
4.1 N° di ore svolte	
4.2 Brevi note sul profitto	
4.3 Brevi note sulla motivazione	
4.4 Brevi note sulla partecipazione	
4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze	
4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina	
4.7 Metodologie didattiche utilizzate	
4.8 Verifiche e valutazione	
4.9 Programma svolto	
4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio	
5. SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME SVOLTE	10
5.1 l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio	
5.2 i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	10
5.3 Colloquio	
6. ALLEGATI	10
6.1 Tabella di corrispondenza voti/giudizi	10
6.2 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta	11
6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi	
6.4 Proposte griglie di valutazione colloquio	13
6.5 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno	13
7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento	13
7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	13
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)	13
7.3 Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d'esame (facoltativo)	
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	14

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
BASTIANI Francesca	Matematica	3
BOSCHIN Max	Insegnante tecnico pratico	(10)
BRESSAN Lidia (suppl. prof.a Faggioli S.)	Lingua inglese	3
BRESSAN Michele	Religione	1
BRESSAN Stefano	Sostegno	(18)
DE FILIPPO Annapia	Sostegno	(14)
DONDA Grazia	Scienze Motorie e sportive	2
FERRARI Marinella	Educazione civica	(20 tot.)
MARLAZZI Petra	Organizzazione e gestione dei Processi produttivi	5
ROVIELLO Anna	Tecnologie dei processi di produzione	3
ROVIELLO Anna	Progettazione multimediale	5
TERMINI Elisabetta	Lingua e letteratura italiana	4
TERMINI Elisabetta	Storia	2
TREVISAN Nicole	Laboratori tecnici	7

Con delibera n. 11 del Collegio Docenti del 12.06.2021 è stata effettuata una modifica dell'orario della attività didattica, organizzandolo su 35 unità didattiche da 52 minuti. Le 3 unità didattiche aggiuntive hanno interessato: Progettazione Multimediale, Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi e Laboratori Tecnici.

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline: Inglese con la sostituzione dell'insegnante di ruolo già da settembre, Educazione civica.

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente a Teoria della comunicazione, attività di laboratorio, Scienze motorie con l'inserimento di tre nuovi insegnanti.

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Al termine del quinquennio di studi, il diplomato dovrebbe essere in grado di possedere conoscenze e competenze tali da permettergli un contatto con il mondo del lavoro non troppo settoriale e di essere in grado di risolvere problemi tecnici alla sua portata (con riferimento ai limiti di competenza previsti dalle leggi vigenti) in settori diversi con competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; dovrebbe essere in grado di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare. In particolare, al termine del percorso

quinquennale, i risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono come di seguito indicato.

COMPETENZE GENERALI, SOCIALI E CIVICHE

Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità. Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale. Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali.

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale. Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni.

Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Padroneggiare la lingua straniera (inglese) per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare strategie razionali per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

Utilizzare pacchetti informatici dedicati.

Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	12	3	15
Provenienti da altra scuola	0	0	0
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	0	0	0

Studenti non italofoeni	Non presenti
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	Presenti (si faccia riferimento alla documentazione allegata riservata)

Il profilo della classe appare complessivamente articolato per quanto riguarda la provenienza, abbastanza uniforme relativamente alle capacità, all'interesse, all'impegno e alla motivazione allo studio. Bisogna sottolineare che in terza, all'inizio cioè del percorso di indirizzo, la classe ha cambiato fisionomia, a causa dell'inserimento di diversi alunni provenienti da altre sezioni e, in un caso, da un altro istituto. Il dialogo educativo con la classe è sempre stato positivo visto l'atteggiamento accogliente, collaborativo ed inclusivo degli alunni. Dal punto di vista didattico, invece, la classe, in questi anni, si è dimostrata mediamente poco attiva e non sempre partecipe, anche se nel corso dell'anno corrente, sembra rispondere in maniera più positiva soprattutto in alcune discipline tecniche. In altre, però, la partecipazione è risultata parziale, temporanea e selettiva e, ancora adesso, per alcuni alunni la concentrazione e l'attenzione continuano ad essere decisamente fragili e incostanti. Tale condizione è stata particolarmente evidente durante il periodo di emergenza pandemica, a causa dell'attività didattica a distanza, che ha causato una demotivazione allo studio, un indebolimento delle capacità attentive e di apprendimento, nonché un rallentamento delle programmazioni. Un nutrito gruppo di ragazzi, infatti, soprattutto nel corso del quarto anno, non è stato in grado di seguire efficacemente la proposta didattica e, di conseguenza, diversi alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. È importante evidenziare il periodo emotivamente e psicologicamente straordinario a cui gli alunni e i docenti sono stati sottoposti in questi ultimi anni e che, tutt'ora, sta incidendo non solo sull'andamento didattico generale della classe, ma anche sulla scelta, professionale o di studio degli stessi, che, ad eccezione di qualcuno, manifestano sfiducia, poca consapevolezza e scetticismo verso le prospettive future.

3.2 Profitto

L'applicazione personale, soprattutto nell'attività domestica, in questi anni è risultata generalmente superficiale e, nonostante i continui richiami, finalizzata alle verifiche in classe.

In questi ultimi mesi, gli alunni hanno dimostrato maggiore impegno, costanza e maturità, pur dovendo ancora essere sollecitati a partecipare attivamente alle lezioni, ad impegnarsi con costanza e a studiare in maniera matura e consapevole. Solo pochi allievi hanno evidenziato in alcune materie capacità rielaborative finalizzate all'applicazione delle competenze acquisite; molti, invece, hanno attuato uno studio puramente schematico e ripetitivo, privilegiando un impegno settoriale limitato agli ambiti di proprio interesse.

Per quanto riguarda la proprietà lessicale inerente alle discipline, l'utilizzo della terminologia disciplinare e la capacità argomentativa, solo pochi hanno raggiunto pienamente gli obiettivi fissati; per molti rimane necessario il supporto dell'insegnante anche al fine dell'individuazione dei raccordi e dei collegamenti intra e interdisciplinari.

Si segnala, inoltre, che, da un esame generale delle valutazioni attuali, si conferma un andamento complessivamente più che sufficiente. Il livello è, nell'insieme, uniforme: non si riescono ad individuare delle fasce di rendimento, in quanto non ci sono alunni di eccezione e trainanti oppure alunni che abbiano valutazioni alte su tutte le discipline o allievi con diffuse e gravi insufficienze. La situazione valutativa attuale, relativa anche al raggiungimento degli obiettivi di competenza, rappresenta una fotografia fedele di un rendimento quinquennale generalmente mediocre per tutta la classe.

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
15	12	3	0

3.3 Comportamento

Il comportamento appare nel complesso congruo alla classe ed alla scuola frequentata. La nota saliente di questa classe è sempre stata la presenza di ragazzi certificati ai sensi della legge 104/92, che ha reso gli alunni solidali, accoglienti e propositivi dal punto di vista inclusivo.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2021-2022 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

a) NON COGNITIVI

- porsi in relazione in modo corretto ed imparare a lavorare in gruppo
- saper utilizzare le fonti d'informazione (consultare testi, manuali, dizionari, etc.)
- acquisire la capacità di adattarsi a situazioni nuove
- attivare percorsi di autoapprendimento
- acquisire un corretto metodo di studio ed imparare ad organizzare il lavoro

b) COGNITIVI

- comprensione dei testi, individuazione dei punti principali e capacità di esporre i punti significativi
- applicazione di principi e regole
- stabilire connessioni tra cause ed effetti
- saper collegare argomenti della medesima o di diverse discipline tra loro e cogliere le relazioni semplici
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico proprio di ciascuna disciplina
- documentare in modo adeguato il proprio lavoro
- favorire lo sviluppo di capacità progettuali

3.5 Percorsi e progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” ed Educazione Civica

Si allega la tabella di programmazione relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica concordata in sede di Consiglio di Classe.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 AGEC

COORDINATORE DEL PROGETTO: prof.ssa MARINELLA FERRARI

AMBITI	ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E NOME DEL DOCENTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DURATA COMPLESSIVA
LA COSTITUZIONE	1. Ripasso e consolidamento sugli organi costituzionali (la Repubblica italiana e i principi fondamentali)	Diritto (prof.ssa Marinella Ferrari)	I periodo (ottobre-dicembre)	6 ore
	2. Ripasso e consolidamento sugli organi costituzionali (diritti e doveri dei cittadini, il Parlamento, l'iter di una legge)		II periodo (gennaio-marzo)	7 ore
	3. Ripasso e consolidamento sugli organi costituzionali (il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura)		III periodo (marzo-aprile)	7 ore
	4. Legge 918/31 (Disposizioni a favore della produzione cinematografica nazionale)	Laboratori tecnici (LTCN) (prof.ssa Nicole Trevisan)	I periodo (dicembre)	5 ore
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	1. Legge 152/2006, con particolare attenzione alla questione ambientale e sul problema delle ecomafie.	Tecnologie dei processi di produzione (TPP) (prof.ssa Anna Roviello)	II periodo	5 ore
CITTADINANZA DIGITALE				
	Assemblee di classe, assemblee di Istituto, visite didattiche, simulazioni di evacuazione, partecipazione ai progetti, interventi di esperti, iniziative varie proposte dall'Istituto.	Tutte le discipline		Flessibili

Durante l'A.A. 2021-2022 tutta la classe ha partecipato, inoltre, alle seguenti conferenze/presentazioni organizzate dall'Istituto:

- incontro con alcuni operatori dell'organizzazione “Cuamm- medici con l'Africa” presentazione di progetti di promozione/ tutela della salute delle popolazioni africane e delle attività di volontariato;
- giornata di sensibilizzazione all'educazione stradale presso circuito VieffeDrifting di Mariano.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Laboratori Tecnici	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Corsi di recupero in orario extracurricolare					
Studio assistito (pausa didattica)					
Recupero pomeridiano “Progetto con Metodo”					
Recupero in itinere			X	X	
Intervento individualizzato					
Potenziamento pomeridiano (in preparazione all’esame di Stato con il progetto “Con metodo”)	X	X			

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe NON è stato attivato l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese, poiché non è stato individuato fra i componenti del Consiglio di Classe un insegnante di disciplina non linguistica con le competenze linguistiche e metodologiche richieste.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3[^]

- Corso di formazione “Timelapse” finanziato dalla regione FVG e rientrante nel progetto “Catalogo digitale” – 22 ore

Classe 4[^]

- Progetto orientamento: riprese e montaggio video per “scuola aperta” – 27 ore
- Ciak si gira: inclusione scolastica. Riprese e montaggio video di esperimenti svolti nel laboratorio di chimica della scuola – 29 ore

Classe 5[^]

- Formazione sicurezza specifica (rischio medio) - 8 ore

- Progetto di restauro e digitalizzazione pellicole cinematografiche presso il laboratorio di restauro “La Camera Ottica” dell’Università degli Studi di Udine e la Mediateca “Ugo Casiraghi” – 38 ore (di cui 2 ore presentazione dell’attività in Sala Europa presso l’Istituto scolastico).
- Progetto “Primo palio cinematografico”, sviluppo di un cortometraggio scritto e poi scelto dagli studenti (“*Secoli*” di Giorgia Puntin e Luca Scanferla) – 25 ore

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

In questi ultimi tre anni la situazione di pandemia non ha consentito lo svolgimento di molte esperienze didattiche e formative esterne alla scuola.

Si segnala la partecipazione della classe ai progetti o attività di seguito descritte durante l’anno scolastico:

- Visita al museo del Precinema di Padova (febbraio 2020)
- A cura della prof.ssa A. Cosenza, interventi in occasione della Giornata della Memoria: “*Gegen das Vergessen*”, presentazione del documento multimediale (gennaio 2021) e presentazione del libro “*Versuche, dein Leben zu machen*” di Margot Friedländer (febbraio 2022)
- Visita al museo della Grande guerra (dicembre 2021)
- Uscita didattica al museo del Rifugio del monte Sabotino (aprile 2022)
- Visita didattica a Bologna (aprile 2022)
- Incontro/conferenza con Franco Miccoli – **Associazione Concordia et Pax**: storia e memoria del confine orientale (maggio 2022)
- Incontro/conferenza “*Voci della nostra terra: voci poetiche dell’Isontino*”, a cura della prof.ssa Barbara Macor (maggio 2022)

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Attività di supporto all’orientamento di istituto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado a.s. 2019/2020 – 2020/2021- 2021/2022
- Laboratorio pomeridiano per l’orientamento studenti scuola secondaria di primo grado a.s. 2019/2020 – 2020/2021- 2021/2022
- Attività di orientamento promosso dall’Università di Trieste (ottobre 2021)
- Incontro con Ufficio Adecco Gorizia (gennaio 2022)
- Incontro con l’Istituto Tecnico Superiore “Alto Adriatico” di Pordenone - presentazione corsi biennali postdiploma (aprile 2022)
- Incontro con Ufficio Randstad per l’orientamento in uscita - Gorizia (aprile 2022)
- Presentazione ITS arredo navale e nautico (maggio 2022)

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia viene allegata la relazione finale dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti e i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

Nelle date del 29 marzo e 4 maggio sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato. In data 24 maggio avrà luogo, per tutte le quinte dell'Istituto, la simulazione della prima prova dell'esame di Stato.

5.1 argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato

(non di pertinenza)

5.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

(non di pertinenza)

5.3 Colloquio

Il consiglio di classe non crede sarà possibile organizzare simulazioni di colloquio, tuttavia si proverà a verificare la fattibilità in base alle diverse disponibilità dei docenti.

Si cercherà, qualora possibile, di organizzare interventi mirati con la presenza di due o più insegnanti.

6. ALLEGATI

6.1 Tabella di corrispondenza voti/giudizi (delibera n.6 del Collegio Docenti del 1/09/2021)

LA VALUTAZIONE

La valutazione di periodo è stata effettuata sulla base dei voti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, hanno tenuto conto: dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso, della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo. Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo, relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO DESCRITTORE DI LIVELLO PER LA VALUTAZIONE

10

Valutazione di profitto eccellente. Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.

9

Valutazione di profitto ottimo. Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.

8

Valutazione di profitto buono. Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.

7

Valutazione di profitto discreto. Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.

6

Valutazione di profitto sufficiente. Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.

5

Valutazione di profitto insufficiente. Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.

4

Valutazione di profitto gravemente insufficiente. Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le gravi lacune presenti non gli consentono di conseguire gli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.

3

Valutazione di profitto completamente insufficiente. Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti, ai concetti e alle procedure.

2

Valutazione di profitto pressoché nulla. Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.

1

Valutazione di profitto nulla. L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

6.2 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta (delibera del Collegio Docenti del 1/09/2021)

Si riporta estratto della delibera del Collegio dei docenti d.d. 01/09/2021 concernente i descrittori di livello per la valutazione della condotta. "..... Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base all'osservazione dei seguenti indicatori:

Rispetto degli altri

Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute

Rispetto dell'ambiente in cui si opera

Rispetto del patto formativo (frequenza e impegno nello studio)

Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà a un singolo episodio comportamentale, se non particolarmente grave, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente.

I voti 10 e 9 richiedono la presenza di tutti gli indicatori di livello;

per i voti 8, 7 e 6 non è richiesta la presenza di tutti gli indicatori.

Il CINQUE e voti inferiori ad esso sono valutazioni negative che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e anche la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi

VOTO INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA

10

Frequenza regolare, rispetto degli orari;
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto;
Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche;
Ruolo propositivo all'interno della classe.

9

Frequenza regolare, rispetto degli orari;
Costante adempimento delle consegne scolastiche;
Rispetto del regolamento d'Istituto;
Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche;
Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

8

Frequenza e rispetto degli orari non sempre regolari;
Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche;
Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica;
Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico;
Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche;
Comportamento poco collaborativo all'interno della classe.

7

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate;
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico e per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari;
Frequente disturbo dell'attività scolastica, documentato da note disciplinari sul registro elettronico;
Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline;
Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti o provocatori.

6

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate;
Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche;
Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari;
Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico;
Disinteresse per le attività didattiche;
Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti e/o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri.

5 ed inferiori

Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che: oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto 6 in condotta) saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B.

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Si riporta la delibera n.4 del Collegio Docenti del 20 dicembre 2021:

In base alla normativa vigente, non è più previsto il credito formativo. Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Regolamento sui nuovi Esami di Stato art 15 e allegato A D.Lgs. 62 del 13/04/2017,

preso atto che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, propone che lo stesso sia computato tenendo conto dei seguenti elementi:

1. Media dei voti risultante dallo scrutinio finale per ciascun allievo, il cui valore numerico permette l'inserimento in una delle fasce di punteggio previste dalla tabella A del succitato Regolamento;
2. Di assegnare il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso di:
 - a) Valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (da 0,51-0,99)

OPPURE

per gli allievi delle classi dalla terza alla quinta di entrambi i seguenti elementi:

- 1) Voto in condotta uguale o maggiore a 9 (nove)
- 2) Presenza in attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica che saranno certificate dai referenti l'iniziativa.)

“Qualora l'ammissione dello studente alla classe successiva sia stata decisa a maggioranza o in seguito a sospensione di giudizio dal consiglio di classe, in quanto, lo studente presentava carenze in una o più discipline ma tali da non compromettere il proseguo del corso di studi, l'attribuzione del livello superiore della fascia di punteggio, non sono determinate esclusivamente dagli elementi di cui sopra ma anche da altre considerazioni quali la numerosità e la gravità delle insufficienze da cui è stato sollevato”.

Il D. Lgs 62/2017 non fornisce indicazioni riguardo all'attribuzione del credito formativo ed il DPR 323/1998 che ne era il riferimento risulta abrogato. Il credito formativo, quindi, non è previsto.

Nulla vieta però che le competenze acquisite in ambito extrascolastico, se hanno un'effettiva ricaduta sul profitto, possano essere considerate, nell'attribuzione del voto, dal singolo docente e che, eventualmente, possano costituire un elemento per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della fascia di riferimento.

6.4 Proposta Griglie di valutazione colloquio

6.5 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

(elenco pubblicato sul sito della scuola)

7. ALLEGATI RIPORTATI SUL FASCICOLO CARTACEO RISERVATO ESTERNO AL PRESENTE DOCUMENTO

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – DA

Documentazione prodotta e consegnata prima dell'esame di stato dall'alunno

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Matematica	Bastiani Francesca	
2	Insegnante tecnico pratico	Boschin Max	
3	Lingua inglese	Bressan Lidia (suppl. prof.a Faggioli S.)	
4	Religione	Bressan Michele	
5	Sostegno	Bressan Stefano	
6	Sostegno	De Filippo Annapia	
7	Scienze motorie	Donda Grazia	
8	Educazione civica	Ferrari Marinella	
9	Organizzazione e gestione dei Processi produttivi	Marlazzi Petra	
11	Tecnologia dei processi produttivi	Roviello Anna	
12	Progettazione multimediale	Roviello Anna	
13	Lingua e letteratura italiana	Termini Elisabetta	
14	Laboratori tecnici	Trevisan Nicole	

Gorizia, 09/05/2022

Il Coordinatore della classe
Prof.ssa Elisabetta Termini

Il Segretario verbalizzante
Prof. Max Boschin

Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Puzzi